

GRUPPO DI AZIONE LOCALE VENEZIA ORIENTALE
Deliberazione del Consiglio di Amministrazione

n. 32 del 10 aprile 2025

OGGETTO: CSR del Veneto PSN PAC 2023-2027. SRG06 "LEADER - Attuazione strategie di sviluppo locale", PSL "Prodotti e Servizi Locali". Approvazione bando pubblico Intervento SRG07 "Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages - Azione Cooperazione per i sistemi del cibo, filiere e mercati locali - Comunità del cibo e della biodiversità di interesse agricolo e alimentare

Oggi **giovedì 10 aprile 2025 alle ore 17:30** presso la sede di VeGAL in via Cimetta, 1 - Portogruaro (VE), si riunisce con modalità mista il Consiglio di Amministrazione dell'Associazione denominata **GRUPPO DI AZIONE LOCALE VENEZIA ORIENTALE**, per la trattazione del seguente **ordine del giorno**:

1. approvazione verbale della seduta precedente (18 marzo 2025);
2. PSL FEASR 2023/27: pubblicazione bandi SRG07, ISL02 e ISL03;
3. PdA FEAMPA 2021/27: modifica convenzione Regione-VeGAL;
4. progetti: approvazione relazioni finali progetti LR 16/1993 anno 2024; piano di lavoro progetti LR 16/93 triennio 2025/27; progetto BEROOTS (convenzione VeGAL-Comune di Portogruaro);
5. varie ed eventuali.

Si riepilogano le presenze/assenze durante la seduta:

N	Nome e Cognome	Ruolo	Ente rappresentato	Componente	Presente/Assente
1	FILIPPO TONERO	Presidente	Comune di Teglio Veneto	Pubblica	PRESENTE
2	ALESSANDRO KORNFEIND	Consigliere	Confcommercio Venezia	Privata/Parti economiche sociali settore terziario	PRESENTE ONLINE
3	LORIS PANCINO	Consigliere	CNA Venezia	Privata/Parti economiche sociali settore secondario	PRESENTE
4	GIORGIO PUPPIN	Vicepresidente	CIA Venezia	Privata/Parti economiche sociali settore primario	PRESENTE
5	ALBERTO ZORZENONI	Consigliere	Comune di Jesolo	Pubblica	PRESENTE ONLINE

È presente inoltre: l'ing. Giancarlo Pegoraro (direttore VeGAL).

Assume la presidenza il Presidente Tonero che, constatata e fatta constatare la regolare costituzione del Consiglio di Amministrazione, alle ore 17:40 dichiara aperti i lavori.

Verbalizza la seduta il Direttore di VeGAL, ing. Giancarlo Pegoraro.

(OMISSIS)

Il Presidente Tonero propone la trattazione del **secondo punto all'odg** relativo al PSL 2021/27, in merito al quale il CdA si esprime con le seguenti deliberazioni.

Delibera del CdA di VeGAL n. 32 del 10 aprile 2025

OGGETTO: CSR del Veneto PSN PAC 2023-2027. SRG06 "LEADER - Attuazione strategie di sviluppo locale", PSL "Prodotti e Servizi Locali". Approvazione bando pubblico Intervento SRG07 "Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages - Azione Cooperazione per i sistemi del cibo, filiere e mercati locali - Comunità del cibo e della biodiversità di interesse agricolo e alimentare

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO CHE

- sulla base dei Regolamenti (UE) n. 2021/2115 e n. 2021/2116 e del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 dell'Italia (PSN PAC 2023-2027), la Regione Veneto ha predisposto la proposta di Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del PSN PAC 2023-2027 per il Veneto (CSR 2023-2027) approvata dal Consiglio regionale con Deliberazione n. 113 del 26/7/2022;
- a seguito dell'approvazione del PSN PAC 2023-2027, avvenuta con la Decisione di esecuzione della Commissione europea C (2022) 8645 final del 2.12.2022, la Regione Veneto ha approvato la versione finale del CSR 2023-2027 con la DGR n. 14 del 10/1/2023, successivamente aggiornata con la DGR n. 259 del 15/3/2023 ed infine con la DGR n. 1511 del 4/12/2023;
- il CSR 2023-2027 include, tra gli interventi programmati, lo sviluppo locale di tipo partecipativo LEADER (Liaison Entre Actions de Développement de l'Economie Rurale - collegamento tra azioni di sviluppo dell'economia rurale);
- lo sviluppo locale LEADER insito nell'obiettivo specifico n. 8 del Regolamento (UE) 2021/2115 si attua attraverso gli interventi del CSR 2023-2027: SRG05 "Supporto preparatorio LEADER - Sostegno alla

preparazione delle strategie di sviluppo rurale" ed SRG06 "LEADER - Attuazione strategie di sviluppo locale" (Azione A "Sostegno alle Strategie di Sviluppo Locale"; Azione B "Animazione e gestione delle Strategie di Sviluppo Locale");

- con DGR n. 294 del 21.3.2023 pubblicata sul BUR n. 40 del 21.3.2023 la Regione Veneto, ha approvato l'apertura dei termini di presentazione delle domande di aiuto per gli interventi SRG05 e SRG06, fissando i termini di presentazione delle proposte di strategie locale entro 90 giorni (ossia entro il 19.6.2023) e dei PSL entro 150 giorni (ossia entro il 18.8.2023) dalla pubblicazione dell'atto sul BUR n. 40 del 21.3.2023;
- VeGAL in qualità di Gruppo di Azione Locale ha avviato l'iter di presentazione di una strategia di sviluppo locale anche nel quadro del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per il Veneto (CSR 2023-2027);
- ai sensi del Bando Intervento SRG05 "Supporto preparatorio LEADER - Sostegno alla preparazione delle strategie di sviluppo rurale", Allegato B alla DGR n. 294/2023, per favorire il processo partecipato degli stakeholders e della comunità locale alla definizione della strategia di sviluppo locale, VeGAL ha organizzato le attività di animazione territoriale e comunicazione;
- ai sensi del bando SRG06 "LEADER - Attuazione strategie di sviluppo locale" Azione B "Animazione e gestione delle Strategie di Sviluppo Locale" All.C alla DGR n. 294/2023, con delibera del CdA di VeGAL n.53 del 15.6.2023 è stata approvata la Proposta di strategia di sviluppo locale che è stata trasmessa all'Avepa e all'AdG regionale in data 19.06.2023 ed entro i 10 gg successivi alla trasmissione all'Avepa e all'AdG regionale, è stata pubblicata, con le modalità descritte e previste nel bando pubblico SRG06 nella home page di VeGAL, su due testate della stampa locale (La Nuova Venezia e Il Corriere del Veneto, in forma di avviso), completo del richiamo alla "Proposta di SSL", della denominazione di VeGAL e del rinvio al relativo sito web;
- l'AT3 (Sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari), è stato individuato come "ambito centrale" della strategia del PSL e l'AT1 (Innovazione e inclusione sociale e miglioramento dei servizi per la popolazione e degli spazi di vivibilità collettivi) quale ambito tematico secondario;
- con delibera del CdA di VeGAL n. 71 del 4.8.2023 è stato approvato l'Organigramma per il presidio delle funzioni di attuazione del Programma di Sviluppo Locale 2023/27;
- con delibera del CdA di VeGAL n. 72 del 4.8.2023 sono state approvate le integrazioni e modifiche al "Regolamento sul conflitto di interesse";
- con delibera del CdA di VeGAL n. 73 del 4.8.2023 sono state approvate le integrazioni e modifiche alla "Carta dei servizi";
- con delibera del CdA di VeGAL n. 74 del 4.8.2023 è stato approvato il Programma di sviluppo locale "Prodotti e Servizi Locali" redatto secondo lo schema previsto dall'All. tecnico 14.3 del bando pubblico Intervento SRG06 CSR PSN PAC 2023-27, Allegato C alla DGR n. 294/2023;
- il Programma di sviluppo locale "Prodotti e Servizi Locali" include inoltre al Quadro 7.1.2 i seguenti 11 interventi con relativo importo programmato:
 1. ISL02: Avviamento di attività extra agricole;
 2. ISL03: Investimenti extra agricoli in aree rurali;
 3. ISL04: Investimenti non produttivi nelle aree rurali;
 4. ISL05: Informazione per la fruibilità dei territori;
 5. ISL07: Cooperazione GAL interterritoriale e transnazionale;
 6. SRD01: Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole;
 7. SRD03: Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole;
 8. SRD04: Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale;
 9. SRD13: Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli;
 10. SRG07: Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart village;
 11. SRH05: Azioni dimostrative per il settore agricolo, forestale ed i territori rurali;
- la domanda di aiuto relativa all'intervento SRG06 Azione B - "Animazione e Gestione delle Strategie di Sviluppo Locale con allegato il PSL è stata presentata il 17/08/2023 all'Avepa e all'AdG regionale ed acquisita al prot. Avepa n. 243440;
- con la DGR n. 1510 del 4/12/2023 la Regione Veneto ha approvato le 9 Strategie di sviluppo Locale e i corrispondenti GAL, assegnando al PSL di VeGAL la dotazione finanziaria pari ad euro 4.099.640,00;
- con DGR N. 1690 del 29/12/2023 la Regione Veneto ha definito le Procedure attuative dell'Intervento SRG06 LEADER 2023-2027" che i GAL devono seguire nell'attuazione delle SSL e dettaglia gli impegni ai quali devono attenersi;
- con DGR n. 687 del 5.06.2023 sono stati approvati gli Indirizzi Procedurali Generali del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale 2023-2027;
- con nota AVEPA prot. 9309/2024 del 22.01.2024 è pervenuta comunicazione di finanziabilità della domanda e le relative prescrizioni per l'Intervento SRG06 Azione B "Animazione e gestione delle Strategie di Sviluppo Locale" con notifica della concessione di un contributo pari ad euro 819.640,00 su una spesa ammessa pari ad euro 1.024.550,00 approvata con Decreto del Dirigente Avepa del 4.01.2024 pubblicato sul BUR n.9 del 19/1/2024;
- con Delibera CdA di VeGAL n. 9 del 6.2.2024 si è preso atto, in esito al bando dell'intervento SRG06

del CSR 2023-2027 di cui alla DGR 294 del 21.03.2023, della selezione e delle prescrizioni relative al Programma di sviluppo locale "Prodotti e Servizi Locali" di VeGAL approvato con DGR n. 1510 del 4.12.2023 e del relativo finanziamento assegnato pari euro 4.099.640,00 ed è stato approvato il primo Cronoprogramma pluriennale dei bandi riferito agli anni solari 2024, 2025 e 2026;

- con Delibera CdA di VeGAL n. 10 del 6.2.2024 è stato approvato il nuovo Organigramma per il presidio delle funzioni di attuazione del Programma di Sviluppo Locale 2023/27 a valere sul CSR del Veneto PSN PAC 2023-2027- SRG06 "LEADER - Attuazione strategie di sviluppo locale" Azione B, individuando per la funzione di "Direttore del PSL 2023/27", la Dr.ssa Simonetta Calasso e, per la funzione di "Responsabile dell'animazione e della comunicazione, il dott. Marco Dal Monego;
- con la DGR n. 120 del 12.02.2024 la Giunta regionale ha approvato le Linee Guida (LG) per gli interventi specifici LEADER 2023-2027 programmati nei Programmi di Sviluppo Locale, alle quali successivamente, sono state apportate alcune modifiche e integrazioni con il Decreto della Direzione Adg FEASR Bonifica e Irrigazione, n. 75 del 7 agosto 2024;
- con la DGR n. 152 del 20.02.2024 la Giunta regionale ha approvato i criteri di selezione (CRIDIS) per gli interventi ordinari e specifici in attuazione delle strategie di sviluppo locale LEADER del CSR 2023/27;
- con decreto dell'Autorità di Gestione n. 20 del 2 febbraio 2024 è stato approvato il Regolamento che disciplina l'istituzione e il funzionamento delle Commissioni tecniche GAL-AVEPA per la gestione dei bandi GAL;
- con delibera n. 21 del 18.3.2024 il CdA ha preso atto dell'esito delle valutazioni della Regione Veneto sul cronoprogramma pluriennale dei bandi 2024, 2025 e 2026 e riapprovato il cronoprogramma a seguito di rettifica di alcuni errori segnalati in esito all'istruttoria;
- con delibera del CdA di VeGAL n.22 del 18/3/2024 sono stati nominati i componenti effettivi e supplenti della Commissione Tecnica GAL-AVEPA;
- con decreto del Dirigente Avepa n.52 del 27/3/2024 è stato approvato il Manuale e la modulistica per la gestione dei bandi GAL;
- con provvedimento del Dirigente Avepa prot. n. 64214 del 10 aprile 2024 è stata istituita la Commissione tecnica GAL-AVEPA n. 09 modificata in seguito con provvedimento n. prot. 87129/2024 del 14.05.2024;
- con delibera n.59 del 28.5.2024 il CdA di VeGAL ha approvato la modifica dell' Organigramma per il presidio delle funzioni di attuazione del Programma di Sviluppo Locale 2023/27 a valere sul CSR del Veneto PSN PAC 2023-2027- SRG06 "LEADER - Attuazione strategie di sviluppo locale" Azione B, prevedendo la figura del nuovo Responsabile Amministrativo del PSL 2023/27, dr.ssa Ambra Bars individuata con delibera del CdA di VeGAL n. 36 del 23.4.2024 poi ratificata con delibera n. 57 del 28.5.2024, che subentra nella funzione di responsabile amministrativo del PSL alla dott.ssa Adriana Bozza, a seguito di dimissioni volontarie di quest'ultima;
- l'allegato B alla DGR n. 1690 del 29/12/2023 dettaglia le disposizioni attuative dei bandi GAL specificando in particolare che i bandi GAL per gli interventi specifici devono rispettare le Linee Guida approvate dalla Giunta regionale e per gli interventi "ordinari", lo schema del bando regionale redatto per il medesimo intervento/azione con riferimento all'ultima versione approvata;
- ai sensi della suddetta DGR n.1690 il GAL può caratterizzare i contenuti del singolo bando per renderlo più aderente agli obiettivi della propria SSL:
 - individuando puntualmente i "Comuni interessati", tra quelli che compongono l'ATD;
 - indicando le tipologie di beneficiari ammissibili (e conseguenti condizioni di ammissibilità correlate), sulla base delle possibili tipologie previste da LG o bando regionale;
 - indicando le tipologie di operazioni ammissibili (e conseguenti condizioni di ammissibilità correlate), sulla base delle possibili tipologie previste da LG o bando regionale;
 - indicando le tipologie di spesa ammissibili sulla base delle possibili tipologie previste da LG o bando regionale
 - individuando la dotazione finanziaria disponibile;
 - riducendo, se lo ritiene opportuno, l'eventuale spesa massima ammissibile per singola domanda di aiuto;
 - aumentando, se lo ritiene opportuno, l'eventuale spesa minima ammissibile per singola domanda di aiuto;
 - individuando i criteri di selezione applicabili, sulla base del quadro generale approvato con il Testo unico regionale, e individuando il relativo punteggio tenendo conto della necessità di attribuire un punteggio massimo corrispondente a 100 punti e di individuare un punteggio minimo ai fini dell'ammissibilità della domanda di aiuto;
 - riducendo, se lo ritiene opportuno, i termini per l'esecuzione delle operazioni previsti dagli IPG del CSR 2023-2027, anche al fine di rispettare il termine per l'esecuzione delle operazioni relative all'intervento SRG06, Azione A;
- in base alle procedure del Manuale Avepa per la gestione dei bandi GAL la presentazione da parte del GAL della proposta di bando avviene attraverso l'applicativo informatico "GR-GAL", trasmettendo ad AVEPA:
 - o la proposta di bando completa;
 - o la scheda di conformità tecnica che registra gli esiti della preventiva valutazione di conformità

- rispetto al PSL e al CSR 2023-2027 operata dal GAL;
 - o l'atto dell'organo decisionale, che approva la proposta di bando;
 - con delibera del CdA n. 104 del 19.11.2024 è stato aggiornato il cronoprogramma pluriennale dei bandi 2024-2026, al fine di utilizzare le economie generate dalle domande di aiuto presentate entro termini del 17.10.2024, previsti dalla prima pubblicazione dei bandi del PSL 2023-2027 nell'annualità 2024,
 - con nota della Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione prot. 0646359 del 19/12/2024 è stato comunicato l'esito positivo dell'istruttoria condotta sul cronoprogramma pluriennale dei bandi 2025 e 2026;
 - il suddetto cronoprogramma prevede la presentazione nel mese di febbraio 2025 della proposta di bando dell'Intervento SRG07: **"Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages - Azione Cooperazione per i sistemi del cibo, filiere e mercati locali - Comunità del cibo e della biodiversità di interesse agricolo e alimentare"** attraverso la formula attuativa a bando pubblico, per un importo di spesa pubblica programmata pari ad Euro 200.000,00 a valere sul piano di finanziamento del PSL ed un tempo di apertura del bando di 90 gg. per la presentazione delle domande di aiuto;
 - con il DDR N. 11 del 10.02.2025 la Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione ha approvato all'allegato A le modifiche ed integrazioni alle "Linee guida interventi specifici LEADER 2023-2027" precedentemente approvate con il DDR n. 75/2024;
 - l'Intervento SRG07: "Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages - Azione Cooperazione per i sistemi del cibo, filiere e mercati locali - Comunità del cibo e della biodiversità di interesse agricolo e alimentare" all'interno dell'Ambito Tematico 3 (AT3 - Sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari) del PSL "Prodotti e Servizi Locali", persegue l'obiettivo locale OL03 (Favorire la cooperazione per l'uso di soluzioni innovative nelle filiere agricole e agroalimentari);
 - **con delibera n.15 del 26.2.2025 il CdA di VeGAL ha approvato la proposta di bando dell'Intervento SRG07 "Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages - Azione Cooperazione per i sistemi del cibo, filiere e mercati locali - Comunità del cibo e della biodiversità di interesse agricolo e alimentare" elaborato in conformità elaborato in conformità alle disposizioni attuative di cui l'allegato B alla DGR n. 1690 del 29.12.2023;**
 - con verbale n.5 del 21.3.2025 la Commissione tecnica VeGAL-Avepa ha espresso il parere di conformità con il PSL, la LGM/schemi di bando regionali, il TU CRIDIS e gli IPG, della proposta di bando pubblico GAL Intervento SRG07 sopra indicato approvata con delibera del CdA di VeGAL n.15/2025 **senza prescrizioni**;
 - le disposizioni attuative di cui l'allegato B alla DGR n. 1690 del 29.12.2023 prevedono inoltre che nel caso di parere di conformità (con o senza prescrizioni) della Commissione tecnica GAL-AVEPA, il bando GAL debba essere:
 - o approvato in via definitiva da parte dell'organo decisionale del GAL;
 - o trasmesso all'AVEPA e all'AdG, unitamente all'atto che lo approva;
 - o pubblicato nel sito Internet del GAL e nel Bollettino Ufficiale della Regione, almeno in forma di estratto, entro 30 giorni dalla data della comunicazione dell'esito di conformità della Commissione GAL AVEPA;
 - il Presidente ha invitato i Consiglieri a manifestare l'eventuale esistenza di potenziali interessi in relazione all'oggetto della presente deliberazione, rendendo apposita dichiarazione che viene allegata, se del caso, agli atti della riunione consiliare;
 - il Presidente ha provveduto ad accertare che alle operazioni di voto nessun gruppo di interesse dei presenti sia prevalente, in ottemperanza all'impegno 3 previsto dall'Allegato A della DGR n. 1690 del 29/12/2023 e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 33, del Regolamento (UE) n. 2021/1060 (nessun singolo gruppo di interesse controlli il processo decisionale);
- fatte le debite valutazioni e verifiche e sottoposto a votazione il provvedimento, il CdA di VeGAL all'unanimità e con voto palese

DELIBERA

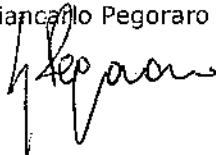
- di approvare, nell'ambito dell'Intervento SRG06 "LEADER - Attuazione strategie di sviluppo locale" CSR del Veneto-PSN PAC 2023-2027, PSL "Prodotti e Servizi Locali", **il testo definitivo del bando pubblico-SRG07 "Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages - Azione Cooperazione per i sistemi del cibo, filiere e mercati locali - Comunità del cibo e della biodiversità di interesse agricolo e alimentare"** elaborato in conformità alle disposizioni regionali riportate in premessa, riportato in **Allegato 1** alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale;
- di approvare la **scheda di monitoraggio finanziario Allegato 2** alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale **stanziando l'importo a bando di 200.000,00 euro** in coerenza con il piano di finanziamento del PSL e con la spesa pubblica programmata per l'Intervento indicata nel cronoprogramma pluriennale dei bandi del PSL per le annualità 2025-2026;
- di confermare **il termine di presentazione delle domande di aiuto pari a 90 (novanta) giorni** dalla data di pubblicazione del bando in forma di Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto (BURV), secondo le modalità previste l'allegato B alla DGR n. 1690 del 29.12.2023 e dal Manuale per

la gestione dei bandi GAL di Avepa e in coerenza con il cronoprogramma pluriennale dei bandi del PSL 2025/26;

- di disporre la trasmissione del bando e relativa scheda di monitoraggio finanziario unitamente al presente atto deliberativo (tramite PEC) all'AVEPA (Sportello e all'Area Tecnica Competitività Imprese) ed all'AdG FEASR Bonifica e Irrigazione con l'indicazione della data prevista per la relativa pubblicazione sul BUR e, contestualmente l'inserimento del bando attraverso l'applicativo "GR-GAL";
- di disporre la pubblicazione del bando completo dell'atto deliberativo nel sito web di VeGAL e nel Bollettino Ufficiale della Regione, in forma di estratto, entro 30 giorni dalla data della comunicazione dell'esito di conformità della Commissione GAL AVEPA;
- di confermare che la presente deliberazione è stata assunta garantendo che nessun gruppo di interesse sia prevalente, in quanto i voti espressi da ogni singolo gruppo di interesse sono inferiori al 50% del totale, in ottemperanza all'impegno 3 previsto all'Allegato A della DGR n. 1690 del 29/12/2023 e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 33, del regolamento (UE) n. 2021/1060;
- di confermare che la decisione è assunta in assenza di possibili situazioni di "conflitto di interesse" dei componenti dell'organo decisionale, ai sensi del Regolamento approvato con la delibera n.7 del 26.02.2025 del CdA di VeGAL;
- di confermare che la decisione è assunta con almeno il 50% dei voti espressi provenienti da componenti dell'organo decisionale partecipanti al voto rappresentativi di partner privati ai sensi dell'art.15 dello Statuto di VeGAL;
- di disporre che il presente atto venga pubblicato nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.Lgs. 33/2013.

(OMISSIS)

IL DIRETTORE
Giancarlo Pegoraro



IL PRESIDENTE
Filippo Tonero





REGIONE DEL VENETO

COMPLEMENTO REGIONALE PER LO SVILUPPO RURALE DEL PIANO STRATEGICO NAZIONALE DELLA PAC 2023-2027 PER IL VENETO

BANDO PUBBLICO	<i>Reg. UE 2021/2115, Art. 77</i>
Codice intervento	SRG07
Nome intervento	Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages
Azione	Cooperazione per i sistemi del cibo, filiere e mercati locali - Comunità del cibo e della biodiversità di interesse agricolo e alimentare
Autorità di gestione regionale	Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione
GAL	Venezia Orientale - VeGAL
Progetto di Comunità/Cooperazione	--
Formula attuativa	Bando pubblico GAL



INDICE

1. Descrizione generale
 - 1.1 Descrizione intervento
 - 1.2 Obiettivi
2. Ambito territoriale di applicazione
3. Beneficiari degli aiuti
 - 3.1 Soggetti richiedenti
 - 3.2 Condizioni di ammissibilità dei soggetti richiedenti
4. Operazioni ammissibili
 - 4.1 Operazioni previste
 - 4.2 Condizioni di ammissibilità delle operazioni
 - 4.3 Spese ammissibili
 - 4.4 Spese non ammissibili
 - 4.5 Impegni
 - 4.6 Obblighi
 - 4.7 Vincoli
 - 4.8 Termini e scadenze per l'esecuzione delle operazioni
5. Pianificazione finanziaria
 - 5.1 Importo finanziario a bando
 - 5.2 Forma ed entità del sostegno
 - 5.3 Compatibilità e cumulo con altri sostegni e agevolazioni
 - 5.4 Aiuti di Stato
 - 5.5 Sanzioni e riduzioni
6. Criteri di selezione
 - 6.1 Criteri di priorità e punteggi
 - 6.2 Condizioni ed elementi di preferenza
7. Domanda di aiuto
 - 7.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di aiuto
 - 7.2 Documentazione da allegare alla domanda di aiuto
8. Domanda di pagamento
 - 8.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di pagamento
 - 8.2 Documentazione da allegare alla domanda di pagamento
9. Verifiche e controlli sulle domande e sulle operazioni
10. Informativa trattamento dati personali
11. Informazioni, riferimenti e contatti
12. Allegati tecnici

1. Descrizione generale

1.1 Descrizione intervento

L'azione Cooperazione per i sistemi del cibo, filiere e mercati locali - Comunità del cibo e della biodiversità di interesse agricolo e alimentare sostiene l'aggregazione (Gruppo di cooperazione) tra attori impegnati nella realizzazione di attività funzionali alla costituzione di nuove "Comunità del cibo e della biodiversità di interesse agricolo e alimentare", così come definite dalla legge 194/2015, o al sostegno di Comunità del cibo già costituite.

La costituzione di nuove Comunità avviene di norma mediante la sottoscrizione di un accordo che deve avere ad oggetto una o più delle attività, indicate al successivo punto 4.1, previste dall'articolo 13, comma 3, della stessa legge 194/2015.

L'obiettivo del bando è pertanto facilitare le realtà territoriali che nel corso degli ultimi anni hanno avviato un percorso di aggregazione tra imprenditori agricoli e altri soggetti con l'obiettivo di valorizzare la biodiversità di interesse agricolo e alimentare presente sui loro territori e che entro i termini fissati dal bando si impegnano a costituire nuove Comunità del cibo e della biodiversità di interesse agricolo e alimentare.

Il sostegno è concesso sotto forma di un importo che copre unicamente i costi di esercizio della cooperazione e i costi specifici del progetto utilizzando, per la copertura dei costi delle altre operazioni attuate e funzionali alla sua realizzazione, i fondi provenienti da altri interventi per lo sviluppo rurale.

La domanda di sostegno per il Tipo di intervento SRG07 è presentata da uno dei partner, su mandato degli altri, che assume il ruolo di coordinatore del Gruppo di cooperazione (GC), e deve essere accompagnata dalle domande di sostegno presentate dai partner che attivano gli interventi collegati, se previsti dal Piano di Attività del gruppo di cooperazione Comunità del Cibo e della biodiversità di interesse agricolo e alimentare (PACC), di cui all'Allegato Tecnico 12.1.

Il coordinatore del GC presenta quindi una "domanda cappello" SRG07, cui si allega il PACC contenente anche il cronoprogramma e la spesa richiesta

La graduatoria di finanziabilità viene redatta in funzione del punteggio raggiunto da ciascuna domanda per l'intervento SRG07 "Cooperazione per i sistemi del cibo, filiere e mercati locali - Comunità del cibo e della biodiversità di interesse agricolo e alimentare" entro i limiti delle disponibilità finanziarie dell'intervento.

Gli interventi contenuti nel Piano di attività vengono realizzati entro i termini previsti dall'intervento SRG07.

1.2 Obiettivi

L'intervento concorre al raggiungimento del seguente obiettivo dell'articolo 6 del regolamento (UE) 2021/2115:

- **Obiettivo specifico n. 8:** Promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, compresa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile

L'intervento concorre, inoltre, ai seguenti elementi della Strategia di Sviluppo Locale:

Ambito tematico	Obiettivo locale	Indicatore di output	Indicatore/i di risultato
AT3 – Sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari	OL03. Favorire la cooperazione per l'uso di soluzioni innovative nelle filiere agricole e agroalimentari	O.32 - Numero di altre operazioni o unità di cooperazione sostenute (escluso il PEI riportato al punto O.1)	R40 - Transizione intelligente dell'economia rurale

2. Ambito territoriale di applicazione

Sono ammissibili le operazioni da realizzare nei seguenti Comuni appartenenti all'Ambito Territoriale Designato (ATD) della Strategia di Sviluppo Locale del GAL Venezia Orientale -VeGAL:

1. Annone Veneto
2. Caorle
3. Cavallino Treporti
4. Ceggia
5. Cinto Caomaggiore
6. Concordia Sagittaria
7. Eraclea
8. Fossalta di Portogruaro
9. Gruaro
10. Jesolo
11. Portogruaro
12. Pramaggiore
13. San Michele al Tagliamento
14. San Stino di Livenza
15. Teglio Veneto
16. Torre di Mosto

3. Beneficiari degli aiuti

3.1 Soggetti richiedenti

Il beneficiario dell'intervento è il Gruppo di cooperazione (GC).

Ai fini del presente bando per GC si intende:

- a) Partenariato pubblico e/o privato finalizzato alla costituzione di una Comunità del cibo

3.2 Condizioni di ammissibilità dei soggetti richiedenti

L'intervento sostiene nuove forme di cooperazione ma anche forme di cooperazione già esistenti qualora avviino una nuova attività (progetto di cooperazione) come da art. 77, par. 2, del Regolamento (UE) n. 2021/2115;

L'intervento non sostiene partenariati e forme di cooperazione che coinvolgano esclusivamente organismi di ricerca, così come stabilito dall' art. 77, par. 5, del Regolamento (UE) 2021/2115.

Le forme di cooperazione devono coinvolgere almeno due soggetti/entità ed essere rappresentati da un soggetto capofila e/o rappresentante legale che si configura come responsabile amministrativo e finanziario e coordinatore delle strategie/progetti di cooperazione.

I soggetti che possono far parte del partenariato sono quelli individuati al paragrafo 2 dell'articolo 13 della legge n. 194/2015 (agricoltori locali, agricoltori e allevatori custodi, gruppi di acquisto solidale, istituti scolastici e universitari, centri di ricerca, associazioni per la tutela della qualità della biodiversità di interesse agricolo e alimentare, mense scolastiche, ospedali, esercizi di ristorazione, esercizi commerciali, piccole e medie imprese artigiane di trasformazione agraria e alimentare, nonché enti pubblici).

Il GC deve dotarsi, o essere dotato, di un regolamento interno che evidenzia i ruoli, modalità organizzative e attribuzione precisa delle responsabilità attuative e finanziarie nella gestione del sostegno ricevuto.

I componenti del GC devono aver conferito un mandato di rappresentanza al partner mandatario, che assume la funzione di leader coordinatore e che presenta la domanda di sostegno.

I componenti del GC devono avere sede operativa nell'ambito territoriale del GAL, fatta eccezione per: gruppi di acquisto solidale, istituti scolastici e universitari e centri di ricerca che devono avere sede operativa nel territorio regionale.

Le imprese partner devono essere PMI come definite all'allegato I del Regolamento (UE) n. 2022/2472 della commissione del 14 dicembre 2022 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali.

I progetti possono essere presentati anche da un soggetto (pubblico o privato) mandatario di partenariati, composti dai soggetti richiamati dalla stessa Legge n. 194/2015, volti alla costituzione delle Comunità del cibo e alla realizzazione delle attività sopra citate.

Il GC finalizzato alla costituzione di una Comunità del cibo e della biodiversità di interesse agricolo e alimentare, deve costituirsi secondo una delle seguenti forme: Associazione temporanea di scopo, associazione temporanea di impresa, Contratto di rete.

4. Operazioni ammissibili

4.1 Operazioni previste

L'intervento SRG07 - Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages - Cooperazione per i sistemi del cibo, filiere e mercati locali - Comunità del cibo e della biodiversità di interesse agricolo e alimentare sostiene i costi di esercizio della cooperazione e i costi specifici del progetto di cooperazione.

Il Progetto di cooperazione può comprendere le seguenti attività:

- a) lo studio, il recupero e la trasmissione di conoscenze sulle risorse genetiche di interesse alimentare ed agrario locali;
- b) la realizzazione di forme di filiera corta, di vendita diretta, di scambio e di acquisto di prodotti agricoli e alimentari nell'ambito di circuiti locali;
- c) lo studio e la diffusione di pratiche proprie dell'agricoltura biologica e di altri sistemi colturali a basso impatto ambientale e volti al risparmio idrico, alla minore emissione di anidride carbonica, alla maggiore fertilità dei suoli e al minore utilizzo di imballaggi per la distribuzione e per la vendita dei prodotti;
- d) lo studio, il recupero e la trasmissione dei saperi tradizionali relativi alle colture agrarie, alla naturale selezione delle sementi per fare fronte ai mutamenti climatici e alla corretta alimentazione;
- e) la realizzazione di orti didattici, urbani e collettivi, quali strumenti di valorizzazione delle varietà locali, educazione all'ambiente e alle pratiche agricole, aggregazione sociale, riqualificazione delle aree dismesse o degradate e dei terreni agricoli inutilizzati.

4.2 Condizioni di ammissibilità delle operazioni

Ogni progetto di cooperazione deve:

- essere presentato con un Piano di attività (PACC) in cui vengono definiti finalità e obiettivi del Progetto di cooperazione, ambito di intervento, soggetti coinvolti, ruoli e responsabilità di ciascun componente, le operazioni che si prevede di realizzare, cronoprogramma delle attività e relativi importi previsti (piano finanziario);
- prevedere il sostegno alle attività di gestione e animazione del progetto e dei relativi partenariati;

La scadenza del progetto è il 28 febbraio 2028.

La domanda d'aiuto dovrà indicare le domande di sostegno relative all'Intervento SRG07.

4.3 Spese ammissibili

L'intervento SRG07 copre solo i costi delle attività di cooperazione.

Pertanto con l'intervento si possono coprire i costi di ogni azione pertinente intesa a realizzare le attività previste dal Progetto di cooperazione, richiamate al paragrafo 4.1.

In particolare sono ammessi:

- costi per studi sulla zona interessata, studi di fattibilità, acquisizione di consulenze specifiche, stesura di piani o di documenti equivalenti
- costi di esercizio e amministrativi della cooperazione, compresi i costi legali per la costituzione del partenariato

- costi per divulgazione di studi, di informazioni sulla progressione e i risultati del progetto, predisposizione di materiale informativo (anche digitale)
- costi per l'animazione della zona interessata al fine di rendere fattibile un progetto territoriale collettivo
- costi per l'attività di monitoraggio del progetto
- costi per attività promozionali.

Nell'ambito dei suddetti costi, sono ammissibili le seguenti spese:

1. amministrative e legali per la costituzione del gruppo
2. personale

Per le spese di personale si precisa che: la voce di spesa è ammessa per il personale dipendente a tempo indeterminato e quello con contratto a tempo determinato, direttamente impegnato nelle attività.

Per il personale con contratto a tempo determinato, sono considerati validi i contratti sottoscritti nel periodo di eleggibilità ovvero contratti firmati precedentemente all'inizio del periodo di eleggibilità soltanto se nei medesimi si preveda l'inizio dell'attività dopo la data di inizio del Progetto e che indichino chiaramente le attività da svolgere, tempi e costi ovvero venga modificato l'oggetto del contratto inserendo le attività relative al Progetto finanziato. Si chiarisce che il costo relativo a contratti che prevedano una conclusione posteriore alla data di termine del Progetto sarà riconosciuto proporzionalmente alle attività svolte all'interno del periodo di eleggibilità delle spese a meno di chiare indicazioni nel contratto riguardo i tempi, le prestazioni da effettuare ed i relativi costi.

Per il personale a tempo indeterminato sono ammesse le spese di straordinario, la retribuzione, anche di risultato, legata alla partecipazione a progetti obiettivo e i rimborsi delle spese sostenute per le trasferte, direttamente e strettamente imputabili all'operazione e nei limiti stabiliti dal contratto applicabile ai suoi dipendenti. Il beneficiario individua con proprio atto interno il personale a tempo indeterminato impegnato nell'operazione, qualificandone il ruolo, quantificandone l'impegno massimo in termini di ore dedicate, definendone la partecipazione all'eventuale progetto obiettivo.

3. missioni e trasferte

Per il personale impegnato nelle attività sono ammesse spese inerenti missioni effettuate in Italia e all'estero e direttamente imputabili alle iniziative in oggetto ed appartenenti essenzialmente alle seguenti tipologie: spese per percorsi in auto (chilometriche), pedaggi autostradali, biglietti aerei e ferroviari, spese per vitto (per trasferta non inferiore alle 8 ore spesa per un pasto entro il limite di € 22,26; per trasferta non inferiore alle 12 ore spesa per due pasti entro il limite di € 44,26) e per pernottamenti, entro il limite di 180,00 euro, (in alberghi appartenenti alla categoria massima "4 stelle"). I costi per percorrenze chilometriche effettuate in auto sono rimborsati, nel caso di utilizzo di mezzo proprio e/o aziendale, in misura pari ad 1/5 del prezzo della benzina verde in vigore il primo giorno del mese. Sono altresì ammesse le spese relative a viaggi eseguiti con altri mezzi pubblici, nonché pagamenti di parcheggi qualora opportunamente documentati;

4. materiale di consumo
5. acquisizione di servizi e consulenze
6. animazione del territorio
7. divulgazione dei risultati del Progetto
8. informazione e comunicazione
9. altre spese necessarie al funzionamento delle attività, quali utenze, affitti (costi indiretti).

4.4 Spese non ammissibili

È esclusa la possibilità di fatturazione fra partner.

Non sono ammissibili inoltre le seguenti spese:

- a) Spese non ammissibili come definite e/o precisate dal documento "Indirizzi procedurali generali"
- b) Spese di investimento in immobilizzazioni materiali
- c) Spese riguardanti l'ordinaria attività di produzione o di servizio svolta dal richiedente e dai mandatari

- d) Spese non ricomprese tra le spese ammissibili.

4.5 Impegni

Il richiedente deve garantire:

- Il coordinamento amministrativo e finanziario del Progetto di cooperazione e il coordinamento generale del PACC
- Il monitoraggio dei progressi compiuti verso il conseguimento degli obiettivi del progetto
- L'elaborazione delle relazioni consuntive e previsionali sull'attuazione del progetto
- L'animazione, comunicazione, informazione e aggiornamento ai partner di progetto
- La divulgazione e informazione sul progetto, sulle attività realizzate e i risultati conseguiti.

Il GC finalizzato alla costituzione di una Comunità del cibo e della biodiversità di interesse agricolo e alimentare, deve costituirsi entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto che approva la concessione del sostegno. Entro tale termine, il richiedente presenta ad AVEPA l'atto relativo alla formalizzazione della collaborazione tra partner, secondo una delle forme giuridiche, amministrative e gestionali, di collaborazione tra partenariato pubblico e/o privati, richiamate nell'ultimo comma del precedente punto 3.2. L'atto è corredato del regolamento interno che evidenzia ruoli, modalità organizzative e attribuzione precisa delle responsabilità nell'esecuzione delle attività e garantisce trasparenza nel funzionamento ed assenza di conflitto di interessi nel processo decisionale, presentato con la domanda di aiuto.

Il richiedente e i partner assicurano la realizzazione del Progetto e del Piano nel rispetto delle tempistiche del cronoprogramma e delle spese indicate.

La composizione della partnership non può essere modificata dopo la chiusura dei termini per la presentazione della domanda di sostegno e sino alla pubblicazione del decreto che approva la concessione del sostegno alla realizzazione del Progetto. Dopo tale data:

- il Progetto va mantenuto in capo al soggetto richiedente;
 - oltre al richiedente, si applicano anche ai partner le disposizioni degli Indirizzi procedurali generali".
- Il richiedente presenta con cadenza annuale, entro il 28 febbraio, la "Relazione annuale del Progetto", che contiene:
- l'illustrazione dell'attività svolta nell'anno solare precedente;
 - l'avanzamento delle attività e delle spese previste nel cronoprogramma;
 - l'eventuale aggiornamento del cronoprogramma; l'aggiornamento può prevedere adeguamenti ed integrazioni del Progetto, senza aumento della spesa ammessa per Intervento, che vanno debitamente descritti e motivati. Non sono ammesse rimodulazioni di spesa tra partner.

Al fine di corrispondere agli obblighi di informazione e pubblicità per le operazioni oggetto di sostegno del FEASR, si applica quanto previsto dal Regolamento di esecuzione UE 2022/129 e dal Decreto n. 22 del 22 febbraio 2024 e s.m.i. del Direttore della Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione.

4.6 Obblighi

Il beneficiario è tenuto a rispettare i seguenti obblighi.

- Il raggruppamento temporaneo dovrà rimanere attivo per tutta la durata degli interventi, impegni e azioni posti in essere attraverso il Progetto collettivo.
- Il richiedente assicura il mantenimento della configurazione giuridica e funzionale del Gruppo di Cooperazione per tutta la durata dell'operazione.

Il richiedente e i partner devono costituire un gruppo di coordinamento del Progetto. Il gruppo di coordinamento si riunisce almeno semestralmente per la verifica sullo stato di avanzamento del Progetto. Delle riunioni del gruppo di coordinamento, alle quali sono invitate a partecipare il GAL, la Direzione Agroalimentare e Veneto Agricoltura, devono essere redatti i relativi verbali con allegati i fogli firma delle presenze.

4.7 Vincoli

Il richiedente e i partner devono adempiere agli impegni entro il termine previsto nel cronoprogramma.

4.8 Termini e scadenze per l'esecuzione delle operazioni

I termini per la conclusione delle operazioni e la presentazione della domanda di saldo, a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto del decreto di concessione dell'aiuto da parte di Avepa, scadono il 28 febbraio 2028.

5. Pianificazione finanziaria

5.1 Importo finanziario a bando

L'importo a bando è **200.000,00 euro** (duecentomila,00)

5.2 Forma ed entità del sostegno

I limiti al sostegno sono i seguenti:

- la spesa ammessa per la domanda di sostegno per l'intervento SRG07 non può essere superiore a 90.000,00 euro;

Tipo di sostegno:

- Rimborso delle spese ammissibili
- Costi unitari
- Finanziamento a tasso fisso

Per quanto riguarda la voce di spesa "b. Personale" di cui al paragrafo 4.3, ai fini della modalità di rendicontazione, è necessario distinguere:

1. personale di Enti pubblici di ricerca (EPR) e Università
2. personale di Enti pubblici non di ricerca/Università
3. personale delle imprese non agricole
4. personale di imprese agricole/forestali

Per ciascuna di queste voci, si distinguono:

- A. personale assunto a tempo indeterminato
- B. personale assunto a tempo determinato;
- C. operai e addetti.

Per gli EPR e Università, per il personale impegnato nel Progetto possono altresì essere attivate:

- D. dottorati di ricerca
- E. borse di studio

Per quanto riguarda i punti 1 e 3 lettera A. "personale assunto a tempo indeterminato" e lettera B "personale assunto a tempo determinato", per analogia di attività prevista dall'intervento con quella svolta dai partenariati impegnati in progetti di ricerca e sviluppo sperimentale, finanziati con i programmi operativi FESR 2014-2020, sono adottati i costi standard unitari già fissati dal DM 24 gennaio 2018 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca "Semplificazione in materia di costi a valere sui programmi operativi FESR 2014-2020: approvazione della metodologia di calcolo e delle tabelle dei costi orari standard unitari per le spese del personale dei progetti di ricerca e sviluppo sperimentale":

FASCIA DI COSTO - LIVELLO	BENEFICIARIO		
	IMPRESE NON AGRICOLE	UNIVERSITA' (euro/ora)	EPR (euro/ora)

	(euro/ora)		
ALTO	75,00	73,00	55,00
MEDIO	43,00	48,00	33,00
BASSO	27,00	31,00	29,00

Nello specifico, le fasce di costo corrispondenti alle tre tipologie di soggetto beneficiario sono di seguito definite:

- per i soggetti "IMPRESE NON AGRICOLE":
 - Alto, per i livelli dirigenziali
 - Medio, per i livelli di quadro
 - Basso, per i livelli di impiegato / operaio
- per i soggetti "UNIVERSITÀ":
 - Alto, per Professore Ordinario
 - Medio, per Professore Associato
 - Basso, per Ricercatore / Tecnico Amministrativo
- per i soggetti "EPR":
 - Alto, per Dirigente di Ricerca e Tecnologo di I livello /Primo Ricercatore e Tecnologo II° livello
 - Medio, per Ricercatore e Tecnologo di III livello
 - Basso, per Ricercatore e Tecnologo di IV, V, VI e VII livello/Collaboratore Tecnico (CTER) / Collaboratore Amministrativo.

Al personale impiegato nel Progetto assunto dall'Università o dagli enti pubblici di ricerca con contratto di dottorato di ricerca (lettera D), si applica il costo unitario stabilito dal Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca del 22 giugno 2022 n. 1042 e pari a € 1.669,69 su base mensile. Tale importo, rapportato a 1720 ore di impiego standard annuale corrisponde a 11,65 €/ora.

Il costo del personale incaricato con borse di studio (lettera E) o contratti di somministrazione lavoro sarà riconosciuto a rimborso dei costi realmente sostenuti per il progetto di cooperazione.

Relativamente alle spese di personale per operai e addetti agricoli degli Enti pubblici di ricerca/Università e non (punti 1 e 2) e delle imprese agricole, lettera C) sono adottati i costi standard unitari calcolati secondo il metodo proposto nel documento di indirizzo RRN/CREA "Costi semplificati e rendicontazione di alcune spese di partecipazione ai Gruppi Operativi - Giugno 2021". Il riferimento è al paragrafo 5 del documento "Rendicontazione del personale dei partner impegnato nelle azioni dei GO". Il valore di riferimento per il calcolo è quello degli operai/addetti agricoli calcolato tramite l'analisi degli importi delle tariffe salariali per gli operai agricoli fissati dai contratti collettivi provinciali con vigenza dal 01 giugno 2023. Pertanto, il valore del costo unitario orario da applicare è rappresentato dalla media delle tariffe salariali orarie per le province del Veneto (media regionale) incrementata del 33% per l'applicazione del coefficiente correttivo relativo agli oneri figurativi. Il valore unitario orario, arrotondato all'euro, è pertanto pari a Euro 14,88.

Le spese di personale a tempo indeterminato e assunti a tempo determinato di enti pubblici non di ricerca/università (**punto 2, lettere A. e B.**), saranno riconosciute a rimborso dei costi realmente sostenuti per il progetto di cooperazione.

Relativamente agli imprenditori agricoli/forestali (punto 4), viene riconosciuto l'impegno nelle azioni comuni del partenariato e per lo svolgimento di specifiche attività del Progetto attraverso l'applicazione di costi unitari calcolati secondo il metodo proposto nel documento di indirizzo RRN/CREA "Costi semplificati e rendicontazione di alcune spese di partecipazione ai Gruppi Operativi – Giugno 2021". Il riferimento è ai paragrafi 1 "Azioni comuni del GO dell'imprenditore agricolo o forestale" e 4 "Valorizzazione dell'impegno dell'imprenditore agricolo o forestale nel GO" del documento sopra citato.

Per il riconoscimento dei lavori manuali eseguiti dall'imprenditore agricolo/forestale, il valore unitario orario è quello calcolato per gli operai/addetti agricoli (14,88 euro/ora).

Per la partecipazione alle azioni comuni del GO (incontri preparatori, incontri di coordinamento e monitoraggio, eventi organizzati dal GO di divulgazione e animazione tra imprese, visite studio) la durata dell'impegno richiesto, compresi i tempi di trasferta, viene definita mediante l'applicazione della seguente tabella:

Territorialità	Durata azione comune	Giornate uomo riconoscibili
Entro il territorio di competenza CSR	1-4 ore	½ giornata
	5-8 ore	1 giornata
Fuori regione, in ambito nazionale	n. giornate	n. giornate
Fuori regione, in ambito extranazionale	n. giornate	n. giornate + 1

Il costo standard unitario giornaliero applicabile è rappresentato dal reddito medio convenzionale giornaliero utilizzato per il calcolo dei contributi di invalidità, vecchiaia e superstiti dovuti da coltivatori diretti, coloni, mezzadri e imprenditori agricoli professionali (paragrafo 4 "Valorizzazione dell'impegno dell'imprenditore agricolo o forestale nel GO" - opzione D – del documento di indirizzo RRN/CREA "Costi semplificati e rendicontazione di alcune spese di partecipazione ai Gruppi Operativi – Giugno 2021"). Il valore del reddito medio convenzionale giornaliero, arrotondato all'euro, è pari a 60,26 euro (circolare INPS n. 75 del 30 giugno 2022).

Per i consulenti componenti del partenariato, si applicano i costi unitari individuati dal documento metodologico RRN/ISMEA - Metodologia per l'individuazione delle unità di costo standard (UCS) per i servizi di consulenza finanziati dalla sottomisura 2.1 dei PSR - Aggiornamento 2023, pari a 62 euro/ora.

Le spese relative ai costi indiretti (punto n. 6. dell'elenco spese ammissibili di cui al par. 4.3) sono calcolate in misura forfettaria, sulla base del 15% dei costi diretti di personale (rif. Art 54 del Reg. UE 2021/1060).

Non rientrano, ai fini di cui sopra, tra i costi diretti ammissibili per il personale:

- spese del personale incaricato con contratti di somministrazione lavoro (punto n. 5. dell'elenco spese ammissibili di cui al par. 4.3);
- spese per missioni e trasferte (punto n. 3. dell'elenco spese ammissibili di cui al par. 4.3)

Le spese per altri costi diretti, non trattate dai punti precedenti e riconosciute a costi unitari, (punti 1. amministrative e legali per la costituzione del gruppo; 3. missioni e trasferte; 4. materiale di consumo; 5. spese per acquisizione di servizi) sono riconosciute a rimborso dei costi realmente sostenuti.

Aliquota di sostegno: 100%

5.3 Compatibilità e cumulo con altri sostegni e agevolazioni

Si applicano le norme del capitolo 10 del CSR 2023-2027, paragrafo "Divieto di doppio finanziamento e cumulabilità degli aiuti", che assicura il rispetto dell'art. 36 del Reg. (UE) 2021/2116.

Il CSR 2023-2027 assicura che la medesima spesa finanziata a titolo del FEAGA o del FEASR non benefici di alcun altro finanziamento dal bilancio dell'Unione.

A titolo del FEASR un'operazione può ottenere diverse forme di sostegno dal piano strategico della PAC e da altri fondi di cui all'articolo 1, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2021/1060 o da altri strumenti dell'Unione solo se l'importo totale cumulato concesso con le diverse forme di sostegno non supera l'intensità massima di aiuto o l'importo dell'aiuto applicabile al tipo d'intervento in questione, secondo quanto disposto nel titolo III del regolamento (UE) 2021/2115.

5.4 Aiuti di Stato

L'intervento è compreso nell'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE.

5.5 Sanzioni e riduzioni

In caso di accertamento di inadempienze rispetto a impegni, obblighi e alle condizioni di ammissibilità previste per l'intervento, ai sensi della normativa europea (Reg. (UE) n. 2021/2015 e Reg. (UE) n. 2021/2016, in particolare il Titolo IV, Capo IV), del Capitolo 7.3 del PSN PAC Italia e delle norme attuative nazionali, si applicano riduzioni dell'aiuto, progressive in funzione delle inadempienze rilevate, che possono arrivare, fino alla decadenza della domanda di aiuto e al recupero degli importi eventualmente erogati nei casi e nelle modalità riportate nei provvedimenti regionali in materia di riduzioni e sanzioni.

6. Criteri di selezione

6.1 Criteri di priorità e punteggi

Le graduatorie di merito nell'ambito dell'Intervento sono stabilite secondo principi e criteri di priorità come sotto declinati. Per ciascun criterio di priorità è attribuibile un solo punteggio.

Al fine dell'inserimento nella graduatoria di finanziabilità le istanze presentate devono conseguire un punteggio minimo pari a 30 punti.

Le informazioni a supporto dei criteri di priorità e comprovanti il punteggio richiesto sono presenti nella domanda e nelle dichiarazioni specifiche relative all'intervento.

Principio di selezione 1 - Composizione e caratteristiche del partenariato

Criterio di priorità 1.1 – Tipologia di soggetti	Punti
1.1.1 Presenza di almeno un rappresentante per ciascuna tipologia di soggetti;	25
1.1.2 Presenza di almeno tre tipologie di soggetti	20

Criterio di assegnazione:

Il punteggio viene attribuito sulla base della presenza di più tipologie di soggetti nel partenariato di progetto, sulla base dell'attività prevalente indicata in camera di commercio.

Le tipologie di soggetti considerate al fine dell'attribuzione dei punteggi sono: a. imprenditori agricoli; b. imprese che operano nel settore della trasformazione dei prodotti agricoli; c. imprese che operano nel settore della commercializzazione dei prodotti agricoli; d. Enti pubblici.

Criterio di priorità 1.2 – Numero imprese agricole	Punti
1.2.1 - >10 imprese agricole;	15
1.2.2 - da 6 a 10 imprese agricole	10
1.2.3 - da 3 a 5 imprese agricole.	5

Criterio di assegnazione:

Il punteggio viene attribuito sulla base del numero di imprese agricole partecipanti al partenariato.

Criterio di priorità 1.3 – Numero di operatori biologici	Punti
1.3.1 - ≥ 7 operatori biologici;	15
1.3.2 - da 4 a 6 operatori biologici;	10

1.3.3 - ≤ 3 operatori biologici.	5
---	----------

Criterio di assegnazione:

Il punteggio viene attribuito sulla base del numero degli operatori biologici partecipanti al partenariato.

Criterio di priorità 1.4 – Numerosità di forme associate di imprenditori agricoli	Punti
1.4.1 almeno 3 associazioni imprenditori agricoli;	15
1.4.2 2 associazioni imprenditori agricoli;	10
1.4.3 1 associazione imprenditori agricoli;	5

Criterio di assegnazione:

Il punteggio viene attribuito sulla base del numero di forme associate partecipanti al partenariato.

Principio di selezione 3 – Territorializzazione

Criterio di priorità 3.1 – Numerosità Enti pubblici territoriali	Punti
3.1.1 - almeno 3 Enti pubblici territoriali;	15
3.1.2 - 2 Enti pubblici territoriali;	8
3.1.3 - 1 Ente pubblico territoriale;	4

Criterio di assegnazione:

Il punteggio viene attribuito sulla base del numero degli Enti pubblici territoriali veneti partecipanti al partenariato.

Criterio di priorità 3.2 – Numerosità Enti pubblici non territoriali	Punti
3.2.1 - almeno 3 Enti pubblici non territoriali;	15
3.2.2 - 2 Enti pubblici non territoriali;	8
3.2.3 - 1 Ente pubblico non territoriale;	4

Criterio di assegnazione:

Il punteggio viene attribuito sulla base del numero degli Enti pubblici non territoriali con sede in Veneto partecipanti al partenariato.

A parità di punteggio sarà data priorità alla domanda che prevede il maggior numero di partners di progetto.

7. Domanda di aiuto

7.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di aiuto

Il soggetto richiedente presenta la domanda di aiuto all'Agenzia veneta per i pagamenti (Avepa), secondo le modalità previste dagli Indirizzi procedurali generali del CSR 2023-2027, entro i termini stabiliti dal provvedimento di approvazione del bando.

Qualora tale data coincida con un sabato, una domenica o altro giorno festivo, la scadenza è prorogata di diritto al primo giorno non festivo seguente.

Costituiscono condizioni di irricevibilità della domanda:

- il mancato rispetto dei termini di scadenza per la presentazione delle domande
- la mancanza degli elementi che consentono di individuare inequivocabilmente il soggetto richiedente
- la mancata sottoscrizione della domanda da parte del legale rappresentante.

7.2 Documentazione da allegare alla domanda di aiuto

Unitamente alla domanda di aiuto sono allegati i seguenti documenti:

- a) il PACC previsto dall'intervento SRG.07 "Cooperazione per i sistemi del cibo, filiere e mercati locali - Comunità del cibo e della biodiversità di interesse agricolo e alimentare", redatto secondo l'Allegato tecnico 12.1, con il cronoprogramma e la spesa richiesta per ogni intervento attivato e per partner.
- b) mandato collettivo al soggetto richiedente, rispondente alle condizioni previste dal bando. Il mandato è conferito dai partners: per la presentazione della domanda, per lo svolgimento del ruolo di coordinatore del Progetto, per la presentazione del regolamento interno;
- c) regolamento interno del Gruppo di Cooperazione che evidenzia ruoli, modalità organizzative e attribuzione precisa delle responsabilità, nonché garantisca trasparenza nel funzionamento e nel processo decisionale ed assenza di conflitto di interessi;
- d) tre preventivi analitici per ogni bene/servizio e consulenza previsti. Le tre offerte devono essere intestate ai singoli partner di progetto che sosterranno le spese e devono contenere, ove pertinenti, una serie di informazioni puntuali sul fornitore (ad esempio, elenco delle attività eseguite, curricula delle pertinenti figure professionali della struttura o in collaborazione esterna), sulla modalità di esecuzione dell'incarico (ad esempio, piano di lavoro, figure professionali da utilizzare, tempi di realizzazione, ecc.) e sui costi di realizzazione; in allegato alla documentazione è presente il quadro di raffronto e la relazione, sottoscritta dal tecnico e dal richiedente, illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido.

I documenti indicati al punto a), b) e c) sono considerati documenti essenziali; la loro mancata presentazione unitamente alla domanda di aiuto comporta la non ammissibilità della domanda stessa.

La mancata presentazione della documentazione comprovante il punteggio implica unicamente la non attribuzione dei relativi elementi di priorità richiesti in domanda.

L'istruttoria della domanda viene svolta secondo il presente bando, nonché gli Indirizzi Procedurali Generali del CSR 2023-2027 e le procedure definite da Avepa.

8. Domanda di pagamento

8.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di pagamento

Per il presente intervento, in conformità agli IPG del CSR 2023-2027 cui si rimanda per ogni dettaglio, è possibile chiedere il pagamento in forma di anticipo (facoltativo), acconto (facoltativo) e saldo.

La domanda di pagamento deve essere presentata da ogni singolo partner secondo le modalità e i termini previsti dagli Indirizzi procedurali generali del CSR 2023-2027 e le procedure definite da Avepa.

La domanda di pagamento del saldo deve essere presentata entro i termini previsti per la conclusione dell'operazione.

8.2 Documentazione da allegare alla domanda di pagamento

Fermo restando quanto previsto dagli IPG del CSR 2023-2027, anche in riferimento, se pertinente, alle eventuali domande di anticipo e acconto, unitamente alla domanda di pagamento del saldo sono allegati i seguenti ulteriori documenti:

- a) riepilogo delle spese sostenute dal Progetto, suddiviso per tipologia di spesa di cui al punto 4.3.
- b) relazione finale dell'attività del Gruppo di Cooperazione completa delle informazioni sulla realizzazione degli interventi sostenuti e attivati dal Progetto.

L'istruttoria della domanda viene svolta secondo il presente bando, nonché gli Indirizzi Procedurali Generali del CSR 2023-2027 e le procedure definite da Avepa.

9. Verifiche e controlli sulle domande e sulle operazioni

Gli impegni presi in carico dai beneficiari sulla base del bando sono oggetto di controlli amministrativi e di controlli in loco ai sensi del Reg. (UE) n. 2021/2116, dei relativi atti di esecuzione e delegati della Commissione europea e delle norme nazionali di attuazione.

A seconda dell'intervento interessato, detti controlli includono verifiche relative a:

- a) l'esattezza e la completezza dei dati contenuti nella domanda di aiuto, nella domanda di pagamento o in altra dichiarazione;
- b) il rispetto di tutti i criteri di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi inerenti all'intervento.

A seconda dell'intervento interessato e del tipo di beneficiario, i controlli hanno ad oggetto diverse verifiche che sono dettagliate nel Reg. (UE) n. 2021/2116 e relativi atti di esecuzione e delegati della Commissione europea (a titolo di esempio: visite in azienda o sul luogo di realizzazione dell'operazione, verifiche sul rispetto delle norme vigenti relative ad appalti pubblici per gli organismi di diritto pubblico, assenza di doppio finanziamento, controlli sulle superfici, ecc.).

Detti controlli accertano le eventuali inadempienze ai fini dell'applicazione delle riduzioni dell'aiuto di cui al paragrafo 5.5.

10. Informativa trattamento dati personali

In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) “ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”. I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.

Il Delegato al trattamento dei dati che La riguardano, ai sensi della DGR n. 596 del 08.05.2018, è il Direttore della Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione, email: adgfeasr@regione.veneto.it; PEC: adgfeasr@pec.regione.veneto.it.

Il Responsabile del trattamento è l'Agenzia Veneta per Pagamenti (AVEPA), Via N. Tommaseo 67/c 35131 Padova, email: organismo.pagatore@avepa.it PEC: protocollo@cert.avepa.it.

Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia, email: dpo@regione.veneto.it; PEC: dpo@pec.regione.veneto.it.

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è la gestione delle domande relative al presente bando in attuazione del Complemento per lo Sviluppo rurale 2023-2027 per il Veneto (DGR n. 14 del 10/01/2023), nell'ambito del PSN PAC 2023-2027 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione europea.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. I dati, trattati da persone autorizzate, non saranno comunicati ad altri soggetti né diffusi.

Il periodo di conservazione documentale, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base ai Regolamenti UE di riferimento. All'interessato competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, egli potrà chiedere al Responsabile o al Delegato al trattamento in precedenza indicati l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento nonché proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n. 11, 00187 – ROMA (sito internet: <https://www.garanteprivacy.it/>), ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornire i dati determina l'esclusione dell'istanza alla partecipazione del presente bando.

11. Informazioni, riferimenti e contatti

GAL Venezia Orientale – VeGAL

Via Cimetta, 1 – 30026 Portogruaro (VE)
Tel. 0421 394202
e-mail: vegal@vegal.net
posta certificata: vegal@pec.it
sito internet: <https://www.vegal.net/leader>

Regione del Veneto - Direzione Agroalimentare
Via Torino 110 30172 Mestre (VE)
Tel. 041 2795547
E-mail: agroalimentare@regione.veneto.it
Posta certificata: agroalimentare@pec.regione.veneto.it
Sito internet: www.regione.veneto.it

AVEPA – Agenzia veneta per i pagamenti
Via N. Tommaseo 67/c, 35131 Padova
Tel. 049 7708711
e-mail: direzione@AVEPA.it
posta certificata: protocollo@cert.AVEPA.it

12. Allegati tecnici

Allegato tecnico 12.1 – Schema Piano di attività Intervento SRG07 – “Cooperazione per i sistemi del cibo, filiere e mercati locali - Comunità del cibo e della biodiversità di interesse agricolo e alimentare (Cdc)”.

1. Informazioni generali
1.1 Titolo PACC
1.2 Acronimo PACC
1.3 Data conclusione
1.4 Riassunto
(massimo 1.500 caratteri spazi inclusi)
1.5 Summary (inglese)
(maximum 1.500 characters space included)

1.6 Referente di contatto per il PACC	
telefono:	
indirizzo e-mail:	
2. Composizione e caratteristiche del partenariato	
2.1 Elenco dei soggetti partecipanti, competenze e ruoli attribuiti	
CAPOFILA/RAPPRESENTANTE LEGALE DEL GRUPPO COOPERAZIONE (GC)	
denominazione soggetto:	
indirizzo:	
telefono:	
indirizzo e-mail:	
PEC:	
competenze specifiche:	
PARTNER DEL GRUPPO DI COOPERAZIONE (GC)	
	Partner 1 (PP1)
denominazione soggetto:	
indirizzo:	
telefono:	
indirizzo e-mail:	
PEC:	
competenze specifiche:	
	Partner 2 (PP2)
denominazione soggetto:	
indirizzo:	
telefono:	
indirizzo e-mail:	
PEC:	
competenze specifiche:	
	Partner N (PPN)
denominazione soggetto:	

indirizzo:	
telefono:	
indirizzo e-mail:	
PEC:	
competenze specifiche:	
2.2 Dettaglio del personale coinvolto nella realizzazione del Progetto	
CAPOFILA/RAPPRESENTANTE LEGALE DEL GRUPPO COOPERAZIONE (GC)	
Personale a tempo indeterminato	
nominativo:	
qualifica:	<input type="checkbox"/> ricercatore <input type="checkbox"/> tecnico <input type="checkbox"/> impiegato amministrativo <input type="checkbox"/> operaio
titolo di studio:	
n° giornate (ore) impegnate nel PACC:	
competenze specifiche per le finalità del PACC:	
Personale a tempo determinato	
nominativo:	
qualifica:	<input type="checkbox"/> ricercatore <input type="checkbox"/> tecnico <input type="checkbox"/> impiegato amministrativo <input type="checkbox"/> operaio
titolo di studio:	
n° giornate (ore) impegnate nel PACC:	
competenze specifiche per le finalità del PACC:	
PARTNER DEL GRUPPO DI COOPERAZIONE (GC)	
Partner 1 (PP1)	
Personale a tempo indeterminato	
nominativo:	
qualifica:	<input type="checkbox"/> ricercatore <input type="checkbox"/> tecnico <input type="checkbox"/> impiegato amministrativo <input type="checkbox"/> operaio
titolo di studio:	
n° giornate (ore) impegnate nel PACC:	
competenze specifiche per le finalità del PACC:	
Personale a tempo determinato	
nominativo:	

qualifica:	<input type="checkbox"/> ricercatore <input type="checkbox"/> tecnico <input type="checkbox"/> impiegato amministrativo <input type="checkbox"/> operaio														
titolo di studio:															
n° giornate (ore) impegnate nel PACC:															
competenze specifiche per le finalità del PACC:															
Partner N (PPN)															
Personale a tempo indeterminato															
nominativo:															
qualifica:	<input type="checkbox"/> ricercatore <input type="checkbox"/> tecnico <input type="checkbox"/> impiegato amministrativo <input type="checkbox"/> operaio														
titolo di studio:															
n° giornate (ore) impegnate nel PACC:															
competenze specifiche per le finalità del PACC:															
Personale a tempo determinato															
nominativo:															
qualifica:	<input type="checkbox"/> ricercatore <input type="checkbox"/> tecnico <input type="checkbox"/> impiegato amministrativo <input type="checkbox"/> operaio														
titolo di studio:															
n° giornate (ore) impegnate nel PACC:															
competenze specifiche per le finalità del PACC:															
3. Stato dell'arte e analisi di contesto (massimo 10.000 caratteri spazi inclusi)															
<p><i>In questa sezione deve essere riportata una breve presentazione del territorio interessato dal PACC e una disamina (diffusione e storicità della presenza) delle risorse genetiche locali a rischio di estinzione o di erosione genetica allevate e/o coltivate dagli agricoltori/allevatori presenti sul territorio, dei prodotti da esse derivati, dei prodotti iscritti all'elenco dei prodotti agroalimentari tradizionali di cui all'articolo 8 del D. Lgs. n. 173/1998, per la cui valorizzazione si intende costituire la Comunità del cibo.</i></p> <p>3.1 Territorio (elenco dei comuni territorialmente interessati) <i>(inserire righe in funzione della numerosità)</i></p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Comune</th> <th>Provincia</th> </tr> </thead> <tbody> <tr><td> </td><td> </td></tr> <tr><td> </td><td> </td></tr> <tr><td> </td><td> </td></tr> <tr><td> </td><td> </td></tr> <tr><td> </td><td> </td></tr> <tr><td> </td><td> </td></tr> </tbody> </table> <p>3.2 Risorse genetiche locali a rischio di estinzione o di erosione genetica allevate e/o coltivate dagli agricoltori/allevatori presenti sul territorio</p> <p>Risorse vegetali a rischio di estinzione o di erosione genetica coltivate nei comuni di cui al punto 3.1</p>		Comune	Provincia												
Comune	Provincia														

(inserire righe in funzione della numerosità)

Specie	Varietà	Superficie coltivata	n. agricoltori	Iscrizione in Anagrafe nazionale L. 194/2015
				<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
				<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
				<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no

Risorse animali a rischio di estinzione allevate nei comuni di cui al punto 3.1

(inserire righe in funzione della numerosità)

Specie	Razza	n. di capi adulti	n. agricoltori	Iscrizione in Anagrafe nazionale L. 194/2015
				<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
				<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
				<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no

3.3 Prodotti derivati dalle risorse genetiche di cui al punto 3.2

(inserire righe in funzione della numerosità)

Prodotto derivato ¹ (indicare il numero della categoria di appartenenza come da legenda a piè di pagina)	Nome del prodotto (indicare l'eventuale nome utilizzato in ambito locale)	Origine (A = animale V = vegetale)	Risorse genetica interessata	n. produttori

3.4 Prodotti iscritti all'elenco dei prodotti agroalimentari tradizionali (PAT) di cui all'articolo 8 del D. Lgs. n. 173/1998

(inserire righe in funzione della numerosità)

Prodotto derivato ¹ (indicare il numero della categoria di appartenenza come da legenda a piè di pagina)	Nome del PAT (indicare l'eventuale nome utilizzato in ambito locale)	Origine (A = animale V = vegetale)	Risorse genetica interessata	n. produttori

3.5 Disamina della storicità della presenza

¹ Categoria di appartenenza:

1 = bevande analcoliche, distillati e liquori;

2 = carni (e frattaglie) fresche e loro preparazione;

3 = grassi (burro, margarina, oli);

4 = formaggi;

5 = prodotti vegetali allo stato naturale o trasformati;

6 = paste fresche e prodotti della panetteria, della biscotteria, della pasticceria e della confetteria;

7 = prodotti della gastronomia;

8 = preparazioni di pesci, molluschi e crostacei e tecniche particolari di allevamento degli stessi;

9 = prodotti di origine animale (miele, prodotti lattiero caseari di vario tipo escluso il burro).

Relativamente alle risorse di cui ai punti da 3.2 a 3.4 fornire sinteticamente informazioni storiche		
4. Descrizione di attività, tempistiche e spese		
4.1 Descrizione delle attività da svolgere e loro ripartizione tra i diversi partner		
(massimo 25.000 caratteri spazi inclusi)		
4.2 Tempistica delle attività (inserire diagramma di Gantt)		
(massimo 10.000 caratteri spazi inclusi)		
4.3 Descrizione del budget, sua ripartizione tra le diverse attività e tra i diversi partner, tempistica della spesa		
(massimo 10.000 caratteri spazi inclusi)		
4.4 Risorse complessivamente necessarie		
Soggetto	Nome	Finanziamento (euro)
Capofila/Rappresentante legale del GC		
Partner 1 (PP1)		
Partner 2 (PP2)		
Partner N (PPN)		
Totale		
Tipologia di spesa	Soggetto	Finanziamento (euro)
Spese amministrative e legali per la costituzione del GC	Capofila/Rappresentante legale del GC	
	Partner 1 (PP1)	
	Partner N (PPN)	

Totale		
Spese di personale	Capofila /Rappresentante legale del GC	
	Partner 1 (PP1)	
	Partner N (PPN)	
Totale		
Spese di missioni e trasferte	Capofila /Rappresentante legale del GC	
	Partner 1 (PP1)	
	Partner N (PPN)	
Totale		
Spese per materiale di consumo	Capofila /Rappresentante legale del GC	
	Partner 1 (PP1)	
	Partner N (PPN)	
Totale		
Spese per acquisizione di servizi e consulenze	Capofila /Rappresentante legale del GC	
	Partner 1 (PP1)	
	Partner N (PPN)	
Totale		
Spese per attività di animazione del territorio	Capofila /Rappresentante legale del GC	
	Partner 1 (PP1)	
	Partner N (PPN)	
Totale		
Spese per attività di divulgazione dei risultati, informazione e comunicazione	Capofila /Rappresentante legale del GC	
	Partner 1 (PP1)	
	Partner N (PPN)	
Totale		
Costi indiretti	Capofila /Rappresentante legale del GC	
	Partner 1 (PP1)	
	Partner N (PPN)	
Totale		

PSL - Scheda di monitoraggio finanziario – Delibera GAL n. 32 data: 10.04.2025 - In allegato al bando Intervento SRG07						
Intervento	Dotazione finanziaria SRG 06 Azione A (importo programmato PSL) (1)	Importo aiuti concessi (2)	Importo bandi in corso (3)	Importo aiuti revocati (4)	Economie su domande chiuse (5)	Differenza [1-2-3+4+5] (6)
SRD01	400.000,00	69.383,62	0,00	0,00	0,00	330.616,38
SRD03	170.000,00	26.479,05	0,00	0,00	0,00	143.520,95
SRD04-Az.1	400.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00
SRD13-Az.1	150.000,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	50.000,00
SRG07	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00
SRH05	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00
ISL02	360.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	360.000,00
ISL03	400.000,00	69.499,50	0,00	0,00	0,00	330.500,50
ISL04	700.000,00	0,00	700.000,00	0,00	0,00	0,00
ISL05	300.000,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00
ISL07	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00
	TOTALE Dotazione finanziaria SRG 06 Azione A	TOTALE Importo aiuti concessi	TOTALE Importo bandi in corso	TOTALE Importo aiuti revocati	TOTALE Economie su domande chiuse	TOTALE Importo disponibile
	3.280.000,00	165.362,17	1.100.000,00	0,00	0,00	2.014.637,83

- 1) Importo programmato nel PSL (Quadro 7.1.2) approvato con DGR 1510 del 4 dicembre 2023
- 2) Importo degli aiuti concessi sulla base di decreto di finanziabilità approvato da AVEPA ed eventuali revisioni istruttorie formalizzate con decreto.
Tale importo è da indicare al lordo di eventuali revoche, che vanno registrate nella colonna 4.
Nel caso di operazioni realizzate da enti pubblici e organismi di diritto pubblico, successivamente alla formalizzazione dell'eventuale rideterminazione del quadro economico e in ogni caso di revisione istruttoria, si considera l'importo del contributo concesso rideterminato (decreto di AVEPA)
- 3) Importo corrispondente alla somma degli importi finanziari relativi a bandi già approvati -anche nella stessa seduta- o già pubblicati, per i quali non è ancora intervenuta la concessione degli aiuti con decreto di AVEPA
- 4) Importo delle somme disponibili a seguito di decreti di revoca approvati da AVEPA
- 5) Importo delle economie registrate al momento della chiusura formale dell'operazione con il decreto di saldo (importo concesso - importo complessivamente liquidato)
- 6) Importo disponibile per lo stanziamento a bando